

Il Movimento No Tav si attiva a favore dei ragazzi di Novalesa

Tre ragazzi valsusini, impegnati a costruire qualcosa di concreto per il loro futuro, mentre lavoravano al recupero di campi abbandonati a Novalesa, hanno visto interrotti il loro impegno e il loro sogno. Tutta insieme, la comunità valsusina può aiutarli a riprendere il loro cammino.

E' stata avviata infatti una raccolta di offerte libere, mediante apposite cassette, collocate presso vari negozi e sedi di associazioni (e qualsiasi attività commerciale o altro ente che fosse interessata a ricevere la cassetta, può rivolgersi al Comitato di Solidarietà telefonando direttamente al numero 347/2782814).

La somma raccolta sarà consegnata alle loro famiglie dai promotori del Comitato di Solidarietà, dal presidente della Comunità Montana e dal sindaco di Novalesa.

Il movimento No Tav sa essere vicino

non solo con l'affetto e la preghiera (importantissimi) alle famiglie di Nicolas, Lorenzo e Stefano, colpite dalla terribile sventura, ma sa essere vicino finanziariamente a chi in questi momenti deve affrontare anche il lato materiale della disgrazia.

Diamo un segnale tangibile di solidarietà verso coloro che hanno davanti un periodo lungo, difficile ed oneroso, affinché non debbano preoccuparsi anche di come trovare i soldi per tirare avanti.

Chi vuole, oltre ad usufruire delle cassette collocate nei negozi, può anche dare il suo contributo versandolo sul Conto Bancoposta del presidio No Tav di Venaus, n. 69011658, codice Iban IT 57B 07601 01000 000069011658, con la causale: per Nicolas, Lorenzo e Stefano.

I MILITANTI DEI COMITATI NO TAV